



COMUNE DI BIOGLIO

PROVINCIA DI BIELLA

DELIBERAZIONE G.C. N.32

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:

DISOBEDIENZA CIVILE ISTITUZIONALE - ADESIONE A RICORSO AL T.A.R. CON RICHIESTA INCIDENTALE DI INTERVENTO DELLA CORTE COSTITUZIONALE.

L'anno DUEMILAQUINDICI addì VENTIDUE del mese di APRILE alle ore 17.30 nella sala delle adunanze, per determinazione del Sindaco, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CEFFA STEFANO - Sindaco	Sì
2. LOVISON BERNARDO - Assessore	Sì
3. BONINO PIER-EUGENIO - Assessore	Sì
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e verbalizzazione (Art. 97, comma 4, lettera a), del T.U. 18-8-2000, n. 267) il Segretario Comunale Sig. FONTANELLA DR. FRANCO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. CEFFA STEFANO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- il Decreto Legge n. 78 del 31-5-2010 e successive modificazioni ed integrazioni sancisce all'art. 14 l'obbligo dell'esercizio in forma associata delle funzioni fondamentali per i Comuni al di sotto della soglia demografica dei 5.000 abitanti (3.000 per gli appartenuti o appartenenti alle Comunità Montane);
- la norma prevede, al comma 31-quater, in caso di inadempienza, la diffida prefettizia e l'esercizio di potere sostitutivo ex art. 8 della Legge n. 131 del 5-6-2003;
- in data 12 gennaio 2015, a ridosso della scadenza dei termini, più volte prorogata, il Ministero degli Interni ha emanato apposita circolare n. 323 rivolta ai Prefetti della Repubblica con l'invito a provvedere nei confronti degli Enti inadempienti;

CONSIDERATO che:

- la circolare rappresenta un vulnus insostenibile per gli Enti interessati, anche in presenza di ulteriore proroga; infatti la norma, nonostante le continue proroghe e modifiche, è semplicemente inapplicabile, in quanto cozza contro il principio di autonomia degli Enti ed il principio di ragionevolezza della legge, alla base del nostro Diritto Costituzionale;
- ciononostante tutte le forze politiche, di maggioranza ed opposizione, ivi compresa la maggiore Associazione dei Comuni italiani, hanno tenacemente sostenuto la norma vanificando le proteste e le iniziative attivate dai piccoli Comuni per l'affermazione dei propri diritti e del contrasto politico ad una norma sbagliata;
- in data 9 maggio 2014, nel corso dell'Assemblea ASMEL, sono state analizzate ed approfondite, alla presenza del Prof. Giuseppe ABBAMONTE, decano degli avvocati amministrativisti, le opportunità che il nostro sistema giuridico riconosce ai Comuni per la salvaguardia dei propri diritti ed attribuzioni ed è emersa la scelta di adire il Giudice Amministrativo per l'accertamento e l'impugnativa degli atti amministrativi emanandi in attuazione della norma, con richiesta "incidentale" di adire la Corte Costituzionale;
- l'Assemblea ha impegnato l'ASMEL nell'assunzione degli oneri economici ed organizzativi legati alle conseguenti procedure legali;

EVIDENZIATO che:

- in data 19 gennaio 2015 l'ASMEL ha invitato il Ministero degli Interni ad annullare la circolare del 12 gennaio 2015, n. 323;
- con successiva nota del 4 febbraio 2015 l'ASMEL ha invitato il Ministero degli Interni ad annullare la sopracitata circolare del 12 gennaio 2015;

PRESO ATTO che ciò non è avvenuto e pertanto la circolare suddetta rappresenta l'atto amministrativo da portare avanti al Giudice per richiederne l'accertamento negativo degli obblighi relativi all'esercizio associato delle funzioni fondamentali, il relativo annullamento e il ricorso al Giudice delle leggi perché si pronunci sull'incostituzionalità della norma in quanto contrasta con i principi di autonomia degli Enti e di ragionevolezza delle leggi;

RITENUTO di derogare dal prescritto parere trattandosi di mero atto di indirizzo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 18-8-2000, n. 267;

VISTA la Legge 7-8-1990, n. 241;

VISTO lo Statuto Comunale;

CON voti favorevoli unanimi palesemente espressi per alzata di mano

DELIBERA

- 1) di approvare la precorsa narrativa nonché le ragioni espresse dall'Associazione ASMEL – Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali, a supporto del ricorso presentato innanzi al TAR Campania di Napoli, condividendone l'operato ed appoggiandone l'iniziativa intrapresa;
- 2) di dare atto che la presente deliberazione non comporta costi a carico dell'Ente, essendo essi tutti sostenuti dall'Associazione ASMEL;
- 3) di inviare copia della presente deliberazione alle Associazioni ASMEL e ANPCI.=

In originale firmato

Il Sindaco
F.to: CEFFA STEFANO

Il Segretario Comunale
F.to: FONTANELLA DR. FRANCO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che copia del presente verbale è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza 24/04/2015.

Bioglio, li 24/04/2015

Il Segretario Comunale
F.to: FONTANELLA DR. FRANCO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata comunicata ai Sigg. Capigruppo Consiliari in data 24-apr-2015;
- è stata trasmessa al difensore civico a richiesta dei Consiglieri Comunali, nei limiti delle illegittimità denunciate;
- è stata trasmessa alla Prefettura di Biella in data

Bioglio, li 24/04/2015

Il Segretario Comunale
F.to: FONTANELLA DR. FRANCO

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Bioglio, li 24/04/2015

Il Segretario Comunale
FONTANELLA DR. FRANCO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 24/04/2015

- decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo (art. 134, 3° comma, del D.L.gvo 18-8-2000, n. 267);
- perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, del D.L.gvo 18-8-2000, n. 267);

Bioglio, li _____

Il Segretario Comunale
FONTANELLA DR. FRANCO